

LA MERAVIGLIA DELLA STORIA

È la meraviglia di ritrovare il passato che ritorna. Occhi nuovi e nuovi sguardi per rispecchiarsi nelle origini e nella storia dei veneti antichi. I reperti interpretati con tecniche antiche vivono e risuonano di rinnovata energia. Il nostro sguardo è rapito e catturato, guarda al passato e ci si specchia. Ritrova essenza e vitalità. Memorie lontane affiorano e prendono vita. Le storie si intrecciano e, in questa nuova vita, continuano...

LA MERAVIGLIA DELL'UNICITÀ

Pezzi unici. Unici perché diversi. "C'è bisogno di promuovere la parola diversità alla bellezza e positività che merita." Persone diverse. Diverse perché uniche. È il momento di meravigliarsi di fronte alla diversità, alla sua bellezza e alla sua funzionalità. Sono le diversità a comporre la verità. "È la diversità ad esaltare l'unicità."

Guido Marangoni, "Anna che sorride alla pioggia"

La meraviglia dell'Incontro

Incontrare la storia. Incontrare l'arte. Incontrare occhi e sguardi nuovi che cercano e creano l'incontro. La meraviglia della confidenza e dell'inclusione nasce dall'opportunità. L'opportunità di conoscersi, comprendersi e riconoscersi. L'opportunità di costruire relazioni nello stare insieme, vivendo spazi prestigiosi che diventano luoghi d'incontro. Immaginiamo laboratori con i bambini delle scuole e strade nuove per incontrarsi e conoscersi, stupirci e avvicinarci. Alla storia. Alla persona.

La meraviglia dell'Arte

Come i bambini di fronte ad ogni scoperta, ci fermiamo di fronte all'arte. Il nostro viaggio si conclude con questa ultima meraviglia. L'arte prestorica e la sua re-interpretazione attraverso il disegno e l'argilla. È la meraviglia per un'arte che non è solo tecnica ma risuona di una forte componente emozionale. È sensibilità. È anima. È colore e incisione che fluiscono e imprimono, sui materiali, vita.

I CURATORI

Alessandra Morati Trombetta Interpretazione pittorica

Anna Seno, Patrizia Vigato e Roberta Chiodetto, con la consulenza artistica di Antonio Cornacchione *Trasformazione ceramica* Franco Rubini Elena Littamé, Sara Pinarello, Gonzato Federica, Maria Grazia Miola Ideazione e progettazione Davide Soncin Progettazione grafica Stefano Buson e il personale del Museo Nazionale Atestino







da domenica 3 dicembre 2018 a domenica 7 gennaio 2018

MUSEO NAZIONALE ATESTINO Via Guido Negri 9/c - Este (Pd)

Storia

Futuro Arte Apertura Incontro

oəsuM \tioinU

ARCHIRE APPRIED A PLIE MERAVIGLIE





MUSEO NAZIONALE ATESTINO

polomusealeveneto.beniculturali.it

Apertura tutti i giorni, 8.30-19.30 INGRESSO GRATUITO 3 DICEMBRE e 7 GENNAIO Ultimo ingresso alle 19.00

ArchIREA, gli oggetti delle meraviglie

Abbiamo ideato per voi oggetti artistici in carta e ceramica. Li troverete in vendita presso I REAlizzabili e lo store SìAmo Este



Via Cavour 26, Este (Pd) irealizzabili.it



Viale Fiume 51,53 - 35042 Este (Pd) morinipedrina.it



In occasione del 3 dicembre, Giornata internazionale delle persone con disabilità Fondazione IREA e il Museo Nazionale Atestino realizzano la mostra ArchIREA che, attraverso là ircheologia e la sua interpretazione, racconta 7 meraviglie:

LA MERAVIGLIA DEL MUSEO

È la meraviglia per la storia. La storia che il Museo conserva e racconta. La storia di un territorio e delle persone che lo hanno abitato e vissuto. La nostra storia. La storia di persone che si specchiano nella storia. La meraviglia della scoperta e della conoscenza inizia da qui. Dal Museo Nazionale Atestino che apre le porte alle persone con disabilità di Fondazione IREA che, con spontaneità ed immediatezza espressiva, quasi con la stessa meraviglia degli antichi, osservano, interpretano e realizzano creazioni artistiche che contagiano di meraviglia anche chi osserva e fruisce.

La meraviglia Dell'Apertura

L'interpretazione dell'alare a testa d'ariete, viva e colorata, diventa il simbolo di questo progetto. Quello che prende vita è l'ariete che apre tutte le porte. La sua forza abbatte barriere e pregiudizi. Il suo colore spalanca le porte della comprensione. Stupisce la meraviglia dell'apertura: avvicina, crea confidenza e familiarità. E in questa nuova relazione, ritroviamo persone che incontrano persone.

LA MERAVIGLIA DEL FUTURO

Dal disegno all'argilla. Dall'argilla alla ceramica. L'interpretazione fantastica dell'oggetto incontra l'affinità materica e l'antico. La vibrazione della materia riporta allo spirito originale. La tecnica del graffito accoglie i colori sobri dei primi pigmenti: ossidi di rame, ferro, manganese e cobalto... Il risultato ha una funzione interpretativa e decorativa. Risuonano istanze antiche e future: "Da dove veniamo?", "Dove vogliamo andare?".

4.

LA MERAVIGLIA DELLA STORIA





Coltello con fodero in bronzo riccamente decorato Sala III



raffigurante il motivo del disco solare Sala III



LA MERAVIGLIA

DEL FUTURO

3.

Vaso a forma di palmipede su ruote Sala III



Pendagli femminili in bronzo e spillone maschile in bronzo Sala III

Sala III

Sala IV





a navicella in bronzo Sala III

2. LA MERAVIGLIA **DELL'APERTURA**





Alare a testa d'ariete Sala II

5. LA MERAVIGLIA dell'Unicità





Sala IV



Statuetta orante, cosiddetta "Dea di Caldevigo"



in bronzo di devota Sala IV

6. LA MERAVIGLIA **DELL'INCONTRO**









con iscrizione votiva a nave Sala IV



Sala II

7. LA MERAVIGLIA **DELL'ARTE**





Flabello

Sala VI





Elementi di collana in lamina d'oro Sala VI





ENTRATA

Sedile, mobile in bronzo Sala VI

1. LA MERAVIGLIA DEL MUSEO





Museo Nazionale Atestino, ingresso